

Scheda del documento

23 febbraio 1464, Milano

Ricevuta / Instrumentum confessionis

Pigello Portinari di Firenze, procuratore di Ginevra Sforza, vedova di Sante Bentivoglio di Bologna e tutrice di Ercole Bentivoglio, figlio ed erede del detto Sante, dichiara di avere ricevuto da Domenico di 'Riál', agente a nome della comunità di Val Blenio, ottocento fiorini, a titolo di pagamento parziale della somma di settemiladuecento fiorini prevista dalla transazione stipulata (il 12 marzo 1457) dallo stesso Sante Bentivoglio, da una parte, e dai bleniesi, dall'altra.

Notaio rogatario: Lancialotus de Sudatis f.q. domini Iohannis civitatis Mediolani Porte Horizontalis parochie Sancti Steffanini ad Nuxigiam, n.p.

Notaio scrivente: Antonius de Sartirana f.q. domini Albertini, n. civitatis Mediolani Porte Ticinensis parochie Sancte Eufomie.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Blenio 35

215 x 255 mm, righe 37. Foro di piccole dimensioni nella parte centrale, risalente alla lavorazione della pelle.

Edizione: MDT Bl., pp. 1795-1798, nr, 738.

Regesto: Bolla, La Scuola XXV (1929), p. 11.